

COPIA



**COMUNE DI POMARANACE**  
**PROVINCIA DI PISA**

**DELIBERAZIONE N. 37**

In data: 27.06.2013

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) -  
APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013.-

L'anno duemilatredecim il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 14.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	SALVINI DONATELLA	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	A	ANDREI MARIO	P
CERRI BILLY	A	MORETTI MARIO	A
FIDANZI LORIANO	P	RASOINI FAUSTO	P
FEDELI LEONARDO	P	CERRI MARCELLO	P
ANTONELLI LUCA	P	GARFAGNINI MARCO	P
FABIANI NICOLA	P	NANNINI ALESSANDRA	P
NATI MARCO	A	CERRI LUIGI	P
PASCO PATRIZIO	P		
Totale presenti : 13			
Totale assenti : 4			

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Facchielli Antonella** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **N. 37 del 27.06.2013**

**OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013.-**

---

...omissis.....

Durante la trattazione del presente punto esce momentaneamente il Consigliere Antonelli Luca il quale rientra insieme al Consigliere Salvini Donatella, già uscito al primo punto. Sono perciò presenti per la votazione del presente punto n. 13 consiglieri.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- la legge di stabilità 2013, legge n° 228 del 24.12.2012, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;
- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Pomarance viene soppressa, dal 1.1.2013 e salvo diversa evoluzione normativa, la TARSU;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 20.06.2013 è stato istituito nel Comune di Pomarance il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ed è stato approvato il relativo regolamento;
- la novità principale della TARES è che alla tariffa di gestione dei rifiuti determinata sulla base del richiamato DPR n° 158/1999 si applica una maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Pisa con propria deliberazione;
- l'art. 14 comma 23 del D.L. n° 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

#### **Considerato che:**

- l'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 prevede che il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti sia redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e sia approvato "dall'autorità competente";
- il generico riferimento all'"autorità competente" si spiega in relazione al fatto che le funzioni di regolazione in materia di gestione dei rifiuti urbani sono attribuite all'autorità dell'ambito territoriale ottimale, ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006;
- nel caso in cui detta autorità non sia stata istituita o non sia comunque funzionante, l'approvazione del Piano finanziario compete al Consiglio Comunale, trattandosi di atto di

programmazione a carattere generale a norma dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000;

-la L.R. 28 dicembre 2011, n. 69, ha istituito l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ambito territoriale ottimale Toscana Costa;

-detta Autorità non è tuttavia operativa per l'esercizio unitario delle funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti, non avendo ancora provveduto all'affidamento del servizio medesimo nell'ambito territoriale ottimale di competenza;

-si rende pertanto necessario che il Consiglio Comunale provveda all'approvazione del suddetto Piano, quale autorità competente;

**Dato atto che:**

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n° 201/2011;

- il successivo comma 11 stabilisce che la tariffa è composta, come già la TIA 1 di cui al Decreto Ronchi (art. 49 D.Lgs. n° 22/1997), da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il metodo normalizzato;

- l'articolo 14 comma 23 del D.Lgs. n° 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

**Visto** l'art. 38 del Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi approvato con deliberazione del CC n° 27 del 20.06.2013 recante le disposizioni transitorie per la prima applicazione del tributo;

**Visto** il Piano Finanziario per l'esercizio 2013 redatto ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.Lgs. n° 201/2011 dagli uffici preposti ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Considerato che** il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999 e dalle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe redatto da un gruppo di esperti incaricati appositamente da una struttura in house del Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con la Direzione Federalismo fiscale dello stesso ministero;

**Rilevato che** il piano finanziario ai sensi del DPR n° 158/1999 comprende :

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;

- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

**E considerato che** il piano finanziario è corredato da una relazione in cui è indicato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la tariffa;
- d) l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

**Ritenuto**, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2013 che prevede per il Comune di Pomarance un'entrata complessiva di € 1.133.395,81 ed un costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa, di pari importo;

**Vista** la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che ‘gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione .... In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**Richiamato** l'art. 1 comma 381 della legge n° 228/2012, legge di stabilità per il 2013, che ha prorogato al 30.06.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

**Richiamato** l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sono stati preventivamente espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Con votazione palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze:**

**favorevoli nn. 8, contrari nn. 0, astenuti n. 5 (Garfagnini, Rasoini, Cerri Marcello, Nannini e Cerri Luigi)**

## **DELIBERA**

1. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2013, redatto dagli uffici comunali competenti, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (all. 1);
2. Di dare atto che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999 e dalle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe redatto da un gruppo di esperti incaricati appositamente da una struttura in house del Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con la Direzione Federalismo fiscale dello stesso ministero;
2. di dare atto che ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR n° 158/1999 si provvederà ad inviare entro il 30 giugno 2013 all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del piano finanziario e della relativa relazione;

3. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

4. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;

### **Successivamente**

**con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze:**  
favorevoli nn. 13, contrari nn. 0, astenuti nn. 0,

### **DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ex art. 134, IV comma, D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
F.to MARTIGNONI LORIS

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Avv. Facchielli Antonella

---

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Facchielli Antonella

---

**Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 37, del 27.06.2013:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ al Prefetto ( ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Facchielli Antonella